

Gazzetta del Sud 13 Marzo 2010

Le sorelle Strangio restano in carcere

REGGIO CALABRIA. Restano in carcere Teresa e Angela Strangio, sorelle di Giovanni, accusato di essere stato il regista e uno degli autori della strage di Duisburg. Il Tribunale della libertà ha rigettato l'istanza di riesame presentata dal difensore delle due donne, l'avvocato Vincenzo Muscoli.

Teresa e Angela Strangio erano state arrestate con l'accusa di concorso in associazione mafiosa nell'ambito dell'operazione "Fehida III", condotta dalla squadra mobile il 15 febbraio scorso. Tra gli arrestati figuravano anche i fratelli Sebastiano e Giuseppe Nirta accusati di aver fatto parte del commando che la sera del 15 agosto 2007 seminò morte e terrore a Duisburg.

Angela Strangio era stata arrestata nel corso dell'operazione. La sorella Teresa, invece, era stata intercettata il giorno dopo a Bianco dalla Polizia, aveva cercato di fuggire ma era stata bloccata.

Compare davanti al giudice per l'interrogatorio di garanzia Angela Strangio si era avvalsa della facoltà di non rispondere. La sorella aveva parlato solo per discolparsi sostenendo di non avere nulla a che fare con quanto le viene contestato nel procedimento. Non aveva voluto, però, rispondere alle domande del giudice.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS